



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 06 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 22/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 284

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13699 del 24/12/2021

OGGETTO: PROCEDURA ABLATIVA AI SENSI DEL DPR 327/01 PER LA REALIZZAZIONE DEL "COLLEGAMENTO IV LOTTO II STRALCIO STRADA MIRTO-CROSIA- LONGOBUCCO"- CUP J96G13000040001 LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DITTA CATASTALE SIG. GIUSEPPE VULCANO. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

la Legge Regionale 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
la Deliberazione della Giunta Regionale 2661 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/1996 e al Decreto Legislativo 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni";
il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 354 del 21 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 16 e 17;
la Legge Regionale 31 del 7 agosto 2002 "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" - Art. 7 "Ordinamento generale delle strutture regionali";
la Legge Regionale 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
la Deliberazione della Giunta Regionale 770 del 11 novembre 2006 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale di cui all'art.7 della Legge Regionale 31/2002;
la L.R. n. 56 del 22.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020"; il Decreto Lgs. 12 aprile 2006, n.163, in materia di lavori pubblici;
il DPR 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/06";
il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013;
la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007- 2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE d'individuazione delle risorse FSC a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 10/03/2014 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnato con Delibera CIPE NN. 62/11, 07/12, 08/12 e 89/12. Presa d'atto del Parere Consiliare n. 65/9^ a integrazione della Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di rassegna delle somme a norma dei punti 2.3 e 2.4 della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio,

Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'estero del Consiglio Regionale della Calabria;

il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 222 del 21 luglio 2015, tra l'altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16.12.2015 recante "Approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR 541/2015 – Determinazione di entrata in vigore";

il Decreto n. 7725 del 01.07.2016 "Dipartimento infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – Adempimenti di cui alla DGR 541/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale" – Integrazione DDG n. 4857 del 02.05.2016;

la Deliberazione della Giunta Regionale n.63 del 15.02.2019 ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 16.12.2015.;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 06.06.2019 ad oggetto "Struttura organizzativa della giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n. 63 del 15.02.2019;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 31.10.2019 recante "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione dirigenti";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2020 avente ad oggetto: D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti" – Modifica ed Integrazione;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 15.05.2020, avente oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta regionale Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.", con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19 febbraio 2019;

il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" n. 14242 del 19.11.2019 con cui è stato confermato l'incarico di direzione del Settore "Infrastrutture di Trasporto" all'Ing. Giuseppe Iritano;

il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" con cui, fra l'altro, l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale reggente del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

il DPGR n. 185 del 08.11.2021, di conferimento dell'incarico all'ing. Domenico Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici"

la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 20.07.2020 recante "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e rideterminazione economie di spesa (art. 3, co. 4 D.lgs 23 giugno 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del D.lgs 118/2011 e entrate per conto terzi e partite di giro)";

la Legge Regionale n. 34 del 30.12.2020 – Legge di stabilità regionale 2021;

la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;

la DGR n. 11 del 18.01.2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l' triennio 2021-2023 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 30.07.2021 recante oggetto "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui. (titolo II del d. lgs. 118/2011)";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 30.12.2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 513 del 30.12.2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, co. 10, D.lgs. 23.06.2011, n. 118).

PREMESSO CHE:

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi che saranno completati entro il 2015 saranno rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie; la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l'altro, che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);
nella suddetta Delibera CIPE n. 62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l'intervento "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco", per un costo totale di € 17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013;

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

DATO ATTO CHE:

con Decreto del D.G. n. 16191 del 12/11/12 è stato nominato R.U.P. dell'intervento il Dirigente pro tempore del Settore n. 3;
con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare, il cui relativo quadro economico prevede un importo complessivo di € 17.000.000,00;
in data 19/02/2016 è stato sottoscritto un "Accordo fra pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, con il quale la Regione Calabria e le Amministrazioni comunali di Longobucco e Cropalati hanno definito attività d'interesse comune la realizzazione dell'intervento di "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco- Comuni di Longobucco e Cropalati";
con Deliberazione n. 68 del 02/03/2016 la Giunta Regionale ha preso atto del citato accordo ed ha autorizzato il Presidente a promuovere l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 11 e seguenti della legge regionale n. 19 del 04/09/2001;
con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 116 del 29/06/2016 è stata promossa la Conferenza dei Servizi per la stipula dell'Accordo di Programma in relazione al progetto definitivo per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco";
la conclusione dell'Accordo di Programma comporta l'approvazione del progetto dell'opera e l'imposizione sui suoli interessati del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
con nota prot. n.212151 del 01/07/2016 si è provveduto a trasmettere la documentazione progettuale ai soggetti da invitare alla Conferenza e titolari ad esprimere parere;

con nota prot. n. 212140 del 01/07/2016 del Dirigente del settore n. 3 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 18/07/2016; risulta impegnata la somma complessiva di € 17.000.000,00 giusti Decreti del D.S. n. 12273 del 10/11/2015, n. 16421 del 29/12/2015, n. 10072 del 18/08/2016, n. 11842 del 07/10/2016 e n. 17464 del 29/12/2016;

con Decreto del D.S. n. 1854 del 23/02/2017 è stata conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per la stipula di un Accordo di programma avente ad oggetto "Collegamento IV Lotto Il Stralcio Strada Mirto- Crosia- Longobucco" – Progetto Definitivo, ed è stato espresso l'assenso al suddetto progetto definitivo con le prescrizioni ed indicazioni delle amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per come risultanti dal verbale redatto in data 18 luglio 2016 con i relativi allegati, nonché con le prescrizioni ed indicazioni pervenute;

in data 25 aprile 2017 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Cropalati e dal Sindaco del Comune di Longobucco l'Accordo di Programma per la realizzazione del "Collegamento IV lotto Il stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco", approvato con DPGR n. 56/2017;

CONSIDERATO CHE:

tra le procedure prodromiche, finalizzate alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, è contemplata quella di esproprio delle aree incise per come individuale negli elaborati progettuali denominati Piano particellare di esproprio ed Elenco ditte espropriande, contenente l'indicazione delle aree da occupare, dei relativi intestatari catastali ed il calcolo delle relative indennità di espropriazione calcolate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, allegati al presente atto;

che con Decreto n. 17464 del 29.12.2016 del Dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto, ai fini di allocare le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione degli immobili per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto Il Stralcio Strada MirtoCrosiaLongobucco, si è provveduto all'impegno contabile n. 7105 riscritto con n. 4861 per l'esercizio 2017, individuando il relativo capitolo di spesa U2401080108;

con Decreto del D.S. n. 8430 del 28/07/2017 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree site nei comuni di Cropalati e Longobucco, specificatamente individuate nell'elenco delle particelle espropriande, come da "Piano Particellare d'Esproprio", per la realizzazione del "Collegamento IV lotto Il stralcio strada Mirto- Crosia- Longobucco", ai sensi del c. 1 art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;

in data 31/07/2017, con apposito verbale, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori relativi al "Collegamento IV lotto Il stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco";

con PEC del 04/01/2018 prot. n. 2767 l'Organismo di Verifica ha provveduto ad inoltrare il Rapporto di Verifica trasmettendo il "Rapporto di Controllo finale RC04", esprimendosi positivamente riguardo alla verifica del progetto esecutivo di che trattasi;

in data 18/04/2018, mediante apposito verbale, è stato formalizzato il passaggio di consegne della Direzione dei Lavori, a seguito dell'espletamento della gara, all'RTP Engeko Scarl (capogruppo, Coopprogetti Soc. Coop. (mandante) e Ing. Mario Santagati (mandante);

con Decreto del Dirigente Generale n.3984 del 27/04/2018, è stato rettificato il decreto DG n. 8430 del 28/07/2017 sulla scorta delle integrazioni di cui alla nota n.19/2018, acquisita in atti con prot. n. 719936 del 27/02/2018;

con Decreto del Dirigente Generale n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

PRESO ATTO CHE:

sono pervenute dalle ditte espropriande osservazioni in merito alla procedura ablativa alle quali il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 16, co. 12 D.P.R. 327/01, ha prodotto controdeduzioni; è stata data comunicazione alle ditte espropriande, della data in cui è divenuto efficace l'Accordo di Programma che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera secondo le prescrizioni statuite nell'art. 17, co.2 del D.P.R.327/01;

DATO ATTO CHE:

sono state espletate, ai sensi del dettato cristallizzato nel DPR 327/01, le procedure di sopralluogo delle particelle oggetto dell'esproprio;

l'appaltatore ha trasmesso in data 25/10/2018 a mezzo pec, acquisita agli atti con protocollo n. 362401 del 25/10/2018, la relazione di stima e quantificazione indennità di espropriazione e i relativi allegati grafici (piano particellare d'esproprio, planimetrie catastali con relativa fascia d'esproprio), anche in esito ai sopralluoghi espletati;

con Decreto del Dirigente Generale n. 16272 del 27.12.2018 si è statuito di approvare la rideterminazione dell'indennità di esproprio, per come indicata nell'allegato A del citato atto, da corrispondere alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa;

in particolare a far data dal 29 marzo 2019, si è proceduto a notificare nelle forme degli atti processuali civili a mezzo Ufficio Unep di Castrovillari alla Ditta catastale Sig. Vulcano Giuseppe titolare delle particelle incise n. 256 e 400 del Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco, l'indennità rideterminata ai sensi del citato decreto dirigenziale;

in data 18 aprile 2019, prot. gen SIAR n. 159825, la Ditta catastale Sig. Giuseppe Vulcano ha prodotto Atto Pubblico notarile a firma del Notaio Rapani Pietro in Rossano a far data dal 26.06.1968 Rep.n. 9495/35394 attestante la piena e libera proprietà sugli immobili incisi dalla procedura di esproprio e ricadenti nelle particelle n. 256 e 400 del Foglio di mappa n. 45 del Comune di Longobucco;

la succitata Ditta ha comunicato, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/01, di voler condividere la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza, giusta Decreto del Dirigente Generale n. 16272 del 27.12.2018, indicando, altresì, le proprie coordinate bancarie;

con Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento de quo ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021 nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;

l'importo complessivo riparametrato di cui al Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021, trova copertura sul Capitolo di spesa U2401080108, giusta impegni n. 4883 per l'annualità 2020 e n. 4921 per l'annualità 2021;

l'importo da corrispondere alla ditta catastale, a seguito di ulteriore determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, Sig. Giuseppe Vulcano ammonta complessivamente a € 9.605,11, di cui per indennità di esproprio euro 7.858,72 (di cui € 7.398,71 per la particella n. 256 e € 460,01 per la particella n. 500 Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco -Cs) e a titolo di indennità di occupazione temporanea euro 1.746,39 (di cui € 1.644,16 per la particella n. 256 e € 102,23 per la particella n. 500 Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco -Cs);

VISTO il Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 con cui si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento de quo ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021 nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere, ai fini dell'emissione del Decreto di esproprio, alla liquidazione nei confronti della Ditta catastale Sig. Giuseppe Vulcano della somma pari ad euro 9.605,11, di cui a titolo di indennità di esproprio euro 7.858,72 (di cui € 7.398,71 per la particella n. 256 e € 460,01 per la particella n. 500 Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco -Cs) e a titolo di indennità di occupazione temporanea euro 1.746,39 (di cui € 1.644,16 per la particella n. 256 e € 102,23 per la particella n. 500 Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco -Cs);

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47 del 23 dicembre 2011, che la procedura di che trattasi trova copertura all'interno dei quadri economici degli interventi;

VISTO il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA l'allegata scheda di liquidazione n. 13743 del 22/12/2021 generata telematicamente ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la narrativa costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

1. di provvedere alla liquidazione nei confronti della Ditta catastale Sig. Giuseppe Vulcano della somma complessiva pari ad euro 9.605,11, di cui a titolo di indennità di esproprio euro 7.858,72 (€ 7.398,71 per la particella n. 256 e € 460,01 per la particella n. 400 Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco -Cs) e a titolo di indennità di occupazione temporanea euro 1.746,39 (€ 1.644,16 per la particella n. 256 e € 102,23 per la particella n. 500 Foglio di mappa n. 45 ricadenti nel Comune di Longobucco -Cs), sul conto corrente comunicato negli allegati documentali alla nota acquisita al prot. gen. SIAR n. 159825 del 18.04.2019, titolare degli immobili compresi nelle particelle n. 256 e 400 del Foglio di mappa 45 ricadenti nel Comune di Longobucco (Cs) e incise dalla procedura ablativa afferente l'intervento per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco" CUP: J96G13000040001;
2. di dare atto che la copertura finanziaria stimata degli oneri derivanti dalla liquidazione di che trattasi trova copertura sul capitolo di Bilancio U2401080108, che presenta sufficiente capienza, giusta impegni n. 4883 per l'annualità 2020;
3. di notificare il presente provvedimento alla Ditta catastale Sig. Vulcano Giuseppe;
4. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario
RUFFOLO ROBERTO LUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente e RUP
IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)